

Salva le sirene vanno in cantiere

Al via fra breve i lavori per la nuova sede del Servizio ambulanza del Locarnese e valli
 Dopo il sì al credito supplementare, chiesto e ottenuto il rinnovo della licenza edilizia

BARBARA GIANNETTI LORENZETTI

Il Del progetto si era iniziato a parlare dieci anni fa. Ora, finalmente, la nuova casa per le sirene locarnesi - dopo un poche traversie - è finalmente pronta. A partire dalla teoria alla pratica. Iniziarono infatti nel giro di poche settimane i lavori di scavo per la realizzazione della sede autonoma che ospiterà l'ambulanza del Locarnese e valli (Salva) intende realizzare a pochi metri da quella attuale, situata nel Centro di pronto intervento a Locarno. Le ruspe potranno accedere i motori grazie a due recenti passi importanti, che hanno - di fatto - liberato la strada dagli ultimi ostacoli. Il primo è stato compiuto in occasione dell'assemblea svolta nel scorso gennaio, durante la quale 55 delegati su 67 hanno approvato il credito supplementare di 1,4 milioni di franchi. Al fine di ottenere il credito supplementare di dare il via al cantiere, dopo che è stato ritirato in occasione della riunione precedente, nel settembre del 2015. A tale decisione si era giunti in seguito a una richiesta sollevata da diversi dei Comuni soci del Salva, scettici sull'ammontare della spesa preventivata. I Municipi avevano dunque chiesto ai vertici dell'associazione ulteriori chiarimenti. Ricordiamo, infatti, che il credito iniziale - sottoscritto nel giugno del 2013 - ammontava a 5,5 milioni di franchi. Affianco il progetto, però, si è andati incontro a opere (anche imposte dall'alto) non previste in un primo tempo e a variazioni di costo dovute ad aspetti tecnici e geologici. Fin dall'inizio la posizione del comitato è stata quella della massima trasparenza e si è dunque optato per la scelta di sottoporre il progetto supplementare prima di dare il via al cantiere. L'operazione - fra le richieste di informazione e le risposte dei vertici del Salva - è durata più a lungo del previsto, ma alla fine è andata a buon fine.

In parallelo si è trattato di aggiornare anche la licenza edilizia. La domanda di costruzione era già stata inoltrata - con successo - all'inizio del 2013, ancora prima che fosse approvato dall'assemblea il credito iniziale. Da allora, però, sono trascorsi i canonici due anni, termine dopo il quale - se i lavori non cominciano - la licenza edilizia decade. È dunque stata necessaria chiedere il rinnovo del credito, ottenuto proprio in questi giorni. Tutte le formalità, insomma, sono state completate e il Salva sta pure proseguendo con la pubblicazione dei concorsi per le varie opere. Secondo l'ultima tabella di marcia, gli scavi - come detto - saranno avviati nel giro di qualche settimana e il cantiere dovrebbe essere operativo entro 24 mesi. Una volta completata la

nuova sede (il cui costo complessivo sarà dunque di 6,9 milioni di franchi), le sirene locarnesi potranno finalmente traslocare dal Centro di pronto intervento, divenuto ormai troppo stretto. A quel punto disporranno di una casa che si svilupperà su due livelli, con la possibilità di una sopraelevazione nel caso in cui la Città - con la quale il servizio ha sottoscritto un diritto di superficie - dovesse un

giorno aver bisogno di ulteriori spazi. Al piano semi interrato è prevista una parte pubblica, con una sala per riunioni, conferenze e per la formazione. Vi saranno pure gli uffici, spogliatoi, una cucina, gli spogliatoi e la parte notte. Il livello superiore ospiterà invece un grande garage per le ambulanze, con zone di lavaggio e ripristino dei veicoli, nonché il magazzino, la lavanderia e vari locali tecnici.



TRASLOCO Grazie all'investimento di 6,9 milioni di franchi il Servizio ambulanza potrà lasciare il Centro di pronto intervento. (Foto Cronisti)

PONTE BROLLA

Libera l'asina finita nel ruscello

Si è stata un'operazione decisamente complessa quella che, negli scorsi giorni, ha permesso di liberare da una posizione decisamente scomoda un'asina scivolata nello stretto gorgo di un ruscello a Ponte Brolla. L'animale, battezzato Meleza, si è probabilmente avvicinato al corso d'acqua per disattarsi, ma è scivolato e non è più riuscito ad uscire da un'angusta nicchia. In un primo tempo è servito a liberare l'asina a stato il suo proprietario. Ma vista la scomoda posizione e il peso del quadrupede, l'operazione non è andata a buon fine. È dunque stato allarmato il picchetto volontario della Protezione degli animali di Bellinzona, che - giunto sul posto - ha installato una speciale trappole munita di argano. Una volta imbragata Meleza, è stato possibile sollevarla per tagliarla dalla temporanea prigione. Dopo circa 45 minuti l'asina ha quindi potuto raggiungere i due compagni di pascolo.

NOTIZIE FLASH

ASCONA
Ticinesi protagonisti alla galleria Wolf

■ La galleria Wolf di Ascona, venerdì 13 maggio, inaugurerà la mostra «Pan+ con quadri e oggetti di Francine Mary e Sandra Stozzi, due artiste ticinesi che esprimono attraverso le loro opere una propria spiritualità panistica. Il vernissage è in programma a partire dalle 17. L'occupazione rimarrà aperta in Carrà del Nazione fino al 26 giugno, da mercoledì a domenica dalle 14 alle 18.30.

ISTITUTO SAINT-ÉGENIO
Il Kiwanis Club Locarno sostiene due allievi

■ Nell'ambito delle diverse azioni sociali a sostegno dei giovani della nostra regione, il Kiwanis club Locarno ha effettuato recentemente una donazione (cinque rette mensili) a favore di due allievi delle scuole elementari dell'Istituto Sant'Égenio di Locarno. Nella foto il momento della consegna avvenuto all'albergo Bellevue di Locarno con Dafne Ferroni-Luban (presidente Associazione amici ed ex allievi del Sant'Égenio), Gabriella Bonno (direttrice dell'istituto), Piero Fosatti (presidente del Kiwanis club Locarno).

INCONTRO MENSILE
L'Ironman Igor Nastic ospite del Panathlon

■ Igor Nastic è stato ospite dell'Panathlon convivio mensile del Panathlon Club Sopraceneri. Classe 1978, in seguito a sportivo di resistenza con all'attivo diverse partecipazioni all'Ironman delle Hawaii, Nastic ha raccontato di vivere gli interminabili allenamenti, che lo obbligano a «sallenarsi» (assaporare le bellezze del territorio ticinese e il gusto del viaggio) (anche) introspettivo, in netta contrapposizione con i ritmi frenetici della vita quotidiana.

PIAZZA CASTELLO

Agenda rispettata
 Palacinema a tetto entro settembre

Si va via a Locarno in questi giorni di transite in via Luini a Locarno. Si sauro cedere del fermato attorno al cantiere del Palacinema. A scadenze regolari accanto all'«scheletro» delle scuoie di piazza Castello si fermano inoltre grandi autogradi, gru e gru gru gru scaricati imponenti elementi strutturali, che una gru provvede poi a posare sulla costruzione. Si tratta degli elementi che stanno piano piano formando la copertura della nuova sala prevista all'interno della nuova casa del Pardo. Si sta insomma riempiendo il vuoto lasciato dopo la demolizione delle vecchie mura interne. Una volta completata la fase attuale, si comincerà poi con la posa della struttura metallica che sosterrà il piano superiore. L'ultimo passo riguardante l'«involtucro» esterno del Palacinema sarà la sistemazione del nuovo tetto ad arco imprevisti - dovrebbe essere conclusa entro la fine del prossimo mese di settembre. Il cantiere dell'importante progetto regionale sta avanzando rispettando il programma stabilito, nonostante lo stop temporaneo ai lavori dovuto alla scoperta di resti dell'antico porto locarnese. La sosta non ha però compromesso l'agenda dei lavori, che, dunque, a partire dal prossimo autunno potranno concentrarsi sulle rifiniture interne di un'opera, per la quale si stanno investendo oltre 32 milioni.

EVENTO

La matematica è stato parzialmente in strada per farsi scoprire

■ Dopo il successo della prima edizione, torna Matematicamente, l'evento dedicato ai numeri che si svolgerà in due tappe. Il primo venerdì 13 a sabato 14 maggio. L'obiettivo è ovviamente quello di avvicinare grandi e piccoli al mondo della matematica. Un mondo a volte sconosciuto o poco amato, che le due giornate promosse da DFA e SUPSI intendono però mostrare sotto altre prospettive. Così la matematica per l'occasione andrà a braccetto con la musica, la robotica, il teatro, l'italiano, le attività creative e molto altro ancora. Il venerdì sarà dedicato ai docenti iscritti con i loro allievi (scuole dell'infanzia, elementari e medie), mentre il sabato l'intera cittadinanza potrà vivere liberamente, con la famiglia o gli amici, una giornata serena in compagnia della matematica. Durante la scorsa edizione è stato particolarmente interessante vedere bambini e genitori, nonni o semplicemente amici giocare insieme all'insegna dei numeri nelle piazze e nelle vie della città. Il programma è strutturato in laboratori interattivi, dove vengono proposte situazioni matematiche da vivere e affrontare insieme, e da accattivanti spettacoli pensati e progettati appositamente per l'evento. Il programma completo si trova sul sito internet www.supsi.ch/it/matematicamente.

BREVI

- **Misusio-Mappo** Domingo, Festa della mamma, dalle 14.30 alle 17.30 sarà in servizio la miniferrovia di Misusio-Mappo. I convogli, trainati da locomotive a vapore ed elettriche, si presenteranno solo in assenza di pioggia.
- **Maggia L'AC** Vallemaggia comunitaria, dopo la vittoria della Lega contro IAS Sementina in programma domenica alle 15 alla Pineta di Maggia, sarà offerto uno spuntino.
- **Falconeria** in occasione della loro festa, domine le mamme accompagnate da almeno un figlio pagante beneficranno dell'entrata gratuita al centro espositivo. I biglietti sono in volo alla Falconeria di Locarno. Spettacoli alle 11 e alle 15. Per i bambini giro gratuito sul pony.
- **Ascona** Ultimo appuntamento della stagione con il film in francese al cinema Otello di Ascona. Martedì 16 mercoledì 11 maggio, alle 18.15.

- sarà proiettato il film «La famille Bélier» di Eric Lartigau. Al termine, aperitivo offerto dall'Alliance française.
- **Ascona** Martedì 10 maggio, alle 14.30 al centro parrocchiale di Ascona, appuntamento per la terza età con il gioco della tombola.
- **Concerto** Marco Zappa e i Scarp da tenoris Martedì 8 e 9 maggio alle 22, per una serata all'insegna degli anni '60.
- **Spazio Panale 10** L'Ensemble Snaas-sol si esibirà domine alle 17.30 allo Spazio culturale Panale 10 a Locarno.
- **Verscio - Re Fu**, è il titolo dello spettacolo che il Waikoula Teatro porterà in scena domine e sabato 14 maggio, sempre alle 17, a Verscio. L'appuntamento, per bambini dai 6 anni, è fissato al teatro Dimitri.

Città Poligono del Giappone È lotta alla pianta invasiva

Il Poligono del Giappone. Un nome esotico, che di per sé non spaventa. Ma si tratta di una pianta invasiva originaria dell'Asia orientale iscritta nella lista nera svizzera, ovvero tra le neofite che causano palesemente danni alla pubblica diversità biologica, alla salute pubblica o di economia e la cui diffusione deve essere impedita. Per questo, come spiegato dal municipale Bruno Bazzani, rispondendo a un'interpellanza del PS cittadino, a partire dal 2011, nell'attuale il progetto di riqualifica del Bosco bolino, è pure iniziata la lotta contro la neofita, affidandosi all'estirpazione manuale e a sfalci intensivi. È dopo un quadriennio - si può dire che il progetto ha abbia portato buoni frutti, perché le superfici ricoperte da queste piante sono «drasticamente diminuite». Il Poligono del Giappone è poi essenzialmente concentrato nelle superfici generali del fiume Maggia, la cui gestione rientra nelle competenze del Consorzio per la manutenzione delle opere di arginatura e punzionamento forestale Rovana-Maggia-Meleza. Mentre nella zona della Moretina, a sud del congaro di questi due consorzi e in vicinanza dei campi sportivi, è iniziata l'anno scorso una collaborazione con il centro per richiederlo. Faslio di Locarno: gruppi di ospiti della casa si occupano di estirpare meccanicamente la pianta altamente invasiva che prolifera a una velocità impressionante. «Purtroppo le squadre comunali si occupano soprattutto del problema. È a proposito a breve sarà organizzato un momento formativo sul tema. Parallelamente continuerà anche il mappatura della neofita in modo da ottenere un documento che permetterà di definire con un lato le modalità di lotta e dall'altro di monitorare lo sviluppo in termini di superficie.

Record Le fragole hanno deliziato cinquemila persone

■ Pubblico da record per la quindicesima edizione del Fraga Festival, che ha attirato nel centro di Locarno - secondo le stime degli organizzatori - cinquemila persone. Una manifestazione che ha messo in luce la valenza regionale, come ha affermato il consigliere di Stato Christian Vitta, e che «aspira a diventare un top event», come invece ha sottolineato il sindaco di Locarno, il consigliere della Città, Carlo Spessa. Oltre ad assaporare le fragole servite in svariate modi, giovedì in piazza Grande è stato possibile ammirare le esibizioni di gruppi della Federale, del Centro regionale Ticino di ginnastica ritmica (ospite d'onore), di musica di danza (il duo locarnese è il duo gruppo folkloristico polifonico). Il tutto culminato con l'elezione di miss Fragola 2016, scelta da un'apposita giuria tra le ragazze Alpa. Ad aprire la serata è Alessandra Coppola di Tenno.